

DIARIO
SPIRITUALE



Missão Belém



Missione Belém

BUON COMPLEANNO

12 ANNI



OTTOBRE 2017

Venerdì 29 Settembre
Santi Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele
Per il Diario spirituale: Salmo 137(138)
Le altre letture: Dan 7,9.10.13-14; Gv 1,47-51;

**“HAI ASCOLTATO LE PAROLE DELLA MIA BOCCA.
A TE VOGLIO CANTARE DAVANTI AGLI ANGELI”**

Nella Bibbia, molte volte si parla degli ANGELI, come di esseri che Dio mette al nostro fianco per aiutarci e assisterci nel nostro difficile cammino. Beato chi approfitta del loro aiuto. Gesù stesso è stato confortato da un angelo nelle ore della sua agonia nel Getsemani. L'amore di Dio, che questo salmo meravigliosamente canta, spesso arriva a noi uomini attraverso i suoi angeli. Per esempio, il protagonista dell'annunciazione a Zaccaria e a Maria è stato l'Arcangelo Gabriele. Impariamo a coltivare il nostro rapporto con questi grandi “amici” che Dio mette al nostro fianco.

Salmo 137(138)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca.

A te voglio cantare davanti agli angeli, 2 mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per la tua fedeltà e la tua misericordia: hai reso la tua promessa più grande di ogni fama. 3 Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

4 Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra quando udranno le

parole della tua bocca.
5 Canteranno le vie del Signore, perché grande è la gloria del Signore;

6 eccelso è il Signore e guarda verso l'umile ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

7 Se cammino in mezzo alla sventura tu mi ridoni vita; contro l'ira dei miei nemici stendi la mano e la tua destra mi salva.

8 Il Signore completerà per me l'opera sua. Signore, la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 30 Settembre

Oggi il nostro André sarà ordinato sacerdote a Lamezia Terme (CZ). Accompagniamolo con la nostra preghiera e il nostro affetto.

**Per il Diario spirituale: Matteo 21,28-32
Le altre letture sono: Sal 144(145); Zc 2,5-15**

“FIGLIO, VA’ A LAVORARE NELLA MIA VIGNA!”

Questa è la parola che Gesù pronuncia per André, oggi e anche per tutti noi.

Gesù dà la sua vita per questa “vigna” e cerca operai che facciano lo stesso.

La nostra risposta non può essere “solo a parole”, come è stata per il secondo figlio della parabola.

Non importa se la nostra vita è stata scatenata e ben poco “santa” ... “I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio!”

Importante è lavorare nella vigna con tutte le nostre forze.

Matteo 21,28-32

28 «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna. 29 Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò.

30 Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. 31 Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».

Dicono: «L'ultimo». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

32 È venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e non gli

avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 1 Ottobre
Buon Compleanno Missione Belem!
Oggi festeggiamo 12 anni di vita
Per il Diario spirituale: **Filippesi 2,1-11**
Le altre letture: Ez 18,25-28; Sal 24; Mt 21,28-32

Quanti doni di Dio, attraverso le mani della Madonna, abbiamo ricevuto in questi anni! L'ultimo è stato ieri, L'ORDINAZIONE SACERDOTALE DI ANDRÈ, in Italia. Con lui, la Missione Belem ha, oggi, 5 sacerdoti! La Madonna, grande mamma della Missione Belem, ci riempie di gioia continuamente. Viviamo questo giorno grati e in comunione con Lei.

Da lei abbiamo ricevuto anche la meravigliosa Parola di oggi; che sia il nostro programma per questo nuovo anno!

La comunione tenera, l'umiltà profonda, il sacrificio d'amore orientino la nostra vita oggi e per l'anno intero.

Filippesi 2,1-11

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Aviate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 2 Ottobre Santi Angeli Custodi

Per il Diario spirituale: **Matteo 18,1-5.10**
Le altre letture sono: Es 23,20-23; Sal 90(91)

Oggi, possiamo vivere una comunione speciale con i nostri “angeli custodi”. Più saremo semplici come bambini più sperimenteremo la loro azione nella nostra vita. Coltiviamo la nostra relazione con l’angelo custode a cui Dio ci ha affidato, conversiamo con lui, chiediamo il suo aiuto, come farebbe San Padre Pio.

La vita è fatta d’umiltà e semplicità, di piccolezza e dipendenza, nel senso di abbandono amoroso fra le braccia di chi ci ama.

Gesù, senza mezzi termini, ci invita a CONVERTIRCI e a DIVENTARE COME BAMBINI, come ben ci ha spiegato Santa Teresa del Bambin Gesù, che ieri abbiamo festeggiato.

Matteo 18,1-5.10

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?».

Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me. Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 3 Ottobre

Per il Diario sp: **Luca 9,51-56**

Le altre letture sono: Zc 8,20-23; Sal 86,1-7

**“PRESE LA FERMA DECISIONE
DI METTERSI IN CAMMINO VERSO GERUSALEMME!”**

Gesù sapeva molto bene cosa gli sarebbe capitato a Gerusalemme: la croce, la morte. Gesù non fugge, non devia il cammino, non si distrae, ma raccogliendo tutte le sue forze, prende LA FERMA DECISIONE di andare incontro al martirio.

Niente può toglierlo da questo obiettivo, che è di SALVEZZA e non di distruzione.

Quanto questo atteggiamento ci insegna! Fare il bene, subito, con fermezza, costi quel che costi! Fare la volontà di Dio, senza esitare, senza aver paura del sacrificio.

Gesù ci rende capace di questa fermezza che non conosce “instabilità”, né tradimento.

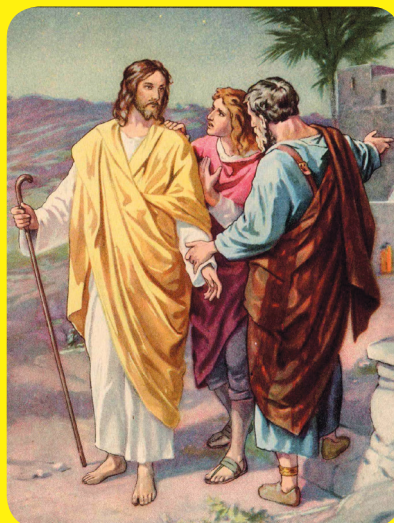
Luca 9,51-56

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo

e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 4 Ottobre: San Francesco
Per il Diario sp medita: **Luca 9,57-62**
Le altre letture sono: Nee 2,1-8; Sal 136,1-6

“NESSUNO CHE HA MESSO MANO ALL'ARATRO E POI SI VOLGE INDIETRO, È ADATTO PER IL REGNO DI DIO!”

Continuiamo, oggi, la meditazione di ieri sulla “FERMA DECISIONE”. Con Gesù non esistono mezzi termini. Non si può seguire Gesù nell'esitazione, con un piede nella Chiesa e un piede nel mondo.

Gesù viene prima degli affetti familiari, prima degli affari, prima del Benessere come ci insegna San Francesco, che oggi festeggiamo. Sicuramente questo è il meglio per noi e per le persone che vivono attorno a noi.

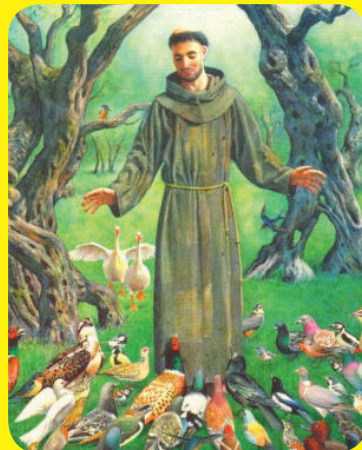
Luca 9,57-62

57 Mentre andavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». 58 Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

59 A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre». 60 Gesù replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annunzia il regno di Dio».

61 Un altro disse: «Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa».

62 Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 5 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Luca 10,1-12**

Le altre letture: Nee 8,1-12; Sal 18(19)

“IL SIGNORE DESIGNÒ ALTRI SETTANTADUE E LI INVIÒ ...”

Gesù non si ferma: prima invia i 12, ora i 72 e desidera inviarne sempre di più. “La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!”

Gesù sa moltiplicare bene i suoi collaboratori e sogna sempre più in grande... vuole evangelizzare i lupi, non conosce difficoltà. Immagina cosa sarebbe il mondo se tutti noi avessimo il cuore di Gesù!

Luca 10,1-12

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha

diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite:

“Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino”.

Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 6 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Baruc 1,15-22**

Le altre letture sono: Sal 78,1-9; Lc 10,13-16

**“CI SIAMO OSTINATI A NON ASCOLTARE LA SUA VOCE...
COSÌ, CI SONO VENUTI ADDOSSO TANTI MALI, INSIEME
CON LA MALEDIZIONE!”**

Spesso, diciamo che è difficile seguire Gesù, ma dimentichiamo che È PEGGIO NON SEGUIRE GESÙ.

La vita dei “figli prodighi” va a finire fra i porci, in una fame devastante.

Dovremmo riflettere a lungo su questo: cosa guadagniamo allontanandoci da Dio? ... l'inferno su questa terra e nell'altra! Viceversa, seguire Gesù può sembrare difficile, ma è un cammino luminoso, pieno di gioia.

Sono i peccati che ci uccidono, ma lo sforzo di mettere in pratica i comandamenti ci fa vivere in pienezza.

Baruc 1,15-22

Al Signore, nostro Dio, la giustizia; a noi il disonore sul volto, come oggi avviene per l'uomo di Giuda e per gli abitanti di Gerusalemme, per i nostri re e per i nostri capi, per i nostri sacerdoti e i nostri profeti e per i nostri padri, perché abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito, non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, che diceva di camminare secondo i decreti che il Signore ci aveva messo dinanzi. Dal giorno in cui il Signore fece uscire i nostri padri dall'Egitto fino ad oggi noi ci siamo ribellati al Signore, nostro Dio, e ci siamo ostinati

a non ascoltare la sua voce. Così, come accade anche oggi, ci sono venuti addosso tanti mali, insieme con la maledizione che il Signore aveva minacciato per mezzo di Mosè, suo servo, quando fece uscire i nostri padri dall'Egitto per concederci una terra in cui scorrono latte e miele.

Non abbiamo ascoltato la voce del Signore, nostro Dio, secondo tutte le parole dei profeti che egli ci ha mandato, ma ciascuno di noi ha seguito le perverse inclinazioni del suo cuore, ha servito dèi stranieri e ha fatto ciò che è male agli occhi del Signore, nostro Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 7 Ottobre:
Beata Maria Vergine del Rosario
Per il Diario sp. medita: Atti 1,12-14
Le altre letture sono: Luca 1,46-55; Lc 1,26-38

“LA VITTORIA PASSA ATTRAVERSO LA PREGHIERA DEL ROSARIO”

In origine questa festa si chiamava “Santa Maria della Vittoria”. Poi, Papa Gregorio VIII, gli diede il nome di “Beata Maria Vergine del Rosario”, perché fosse più chiaro come questa vittoria sia arrivata fino a noi.

Oggi è la festa del Rosario, che ebbe origine nel 1200, con San Domenico, al quale la Madonna indicò il rosario come principale strumento per vincere le terribili eresie di quel tempo.

Di fatto, pregando il rosario, siamo in intima comunione con Maria, come nel Cenacolo e la “porta delle grazie” si apre per noi.

Atti 1,12-14

12 Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

13 Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo.

14 Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Tobi
3-4

Domenica 8 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Filippesi 4,4-9**

Le altre letture sono: Is 5,1-7; Sal 79; ; Mt 21,33-43

**“RALLEGRATEVI NEL SIGNORE, SEMPRE
NON ANGUSTIATEVI PER NULLA!”**

La Parola di oggi è un “balsamo benefico” per la nostra vita, che, molte volte, è “pura inquietudine”.

E com'è possibile non inquietarsi: “esponete a Dio le vostre richieste...”! Cioè: “**TRASFORMATE IN PREGHIERA OGNI INQUIETUDINE**”! Impara a trasformare le tue difficoltà in un “trampolino” spirituale.

E il secondo consiglio di oggi: “(occupatevi) di tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato...”, cioè: non concentratevi sui problemi, ma sulle grazie di Dio, e il bene fiorirà!

Filippesi 4,4-9

4 Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. 5 La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

6 Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; 7 e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

8 In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei

vostri pensieri. 9 Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 9 Ottobre

Per il Diario sp medita: Lc 10,25-37

Le altre letture: Giona 1,1-11; Sal = Giona 2,2-8

“IL TUO PROSSIMO È CHI HA BISOGNO DI TE!”

Il comandamento dell'amore è il cuore della predicazione di Gesù, del suo insegnamento, ed è la perfetta realizzazione della Legge e di tutto l'Antico Testamento. Gli scribi e i farisei sapevano bene tutto questo, ma volevano trovare scuse e giustificazioni alla loro mancanza d'amore, si perdevano in assurde discussioni riguardo chi fosse il “prossimo” e chi non lo era.

Gesù risponde, con la sua forte e naturale semplicità: FATTI PROSSIMO E TUTTI SARANNO PROSSIMI PER TE!

Lc 10,25-37

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gàrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Tobi
7-8

Martedì 10 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 10,38-42**
Le altre letture sono: Giona 3,1-10; Sal 129(130)

“DI UNA COSA SOLA C’È BISOGNO!”

Questo famoso brano, non vuole sicuramente cancellare la prima opera di misericordia: “dar da mangiare a chi ha fame”, ma ci fa capire che ci sono due tipi di fame: la fame di pane e la fame di Dio. Maria, ascoltando Gesù con tutta se stessa, saziava la sua fame e saziava anche la fame del suo Signore, la “sete” di anime che Lui aveva.

Una volta saziata la fame di Dio, le altre gli vanno dietro.

Diceva San Giovanni Paolo II: “L’evangelizzazione è il servizio più grande che la Chiesa può offrire al mondo”.

Cerca, oggi, di saziare la tua anima con momenti profondi di preghiera.

Luca 10,38-42

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t’importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c’è bisogno.

Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Tobi
9-10

Mercoledì 11 Ottobre
Per il Diario *sp* medita: **Luca 11,1-4**
Le altre letture sono: *Giona 4,1-11; Sal 85,3-10*

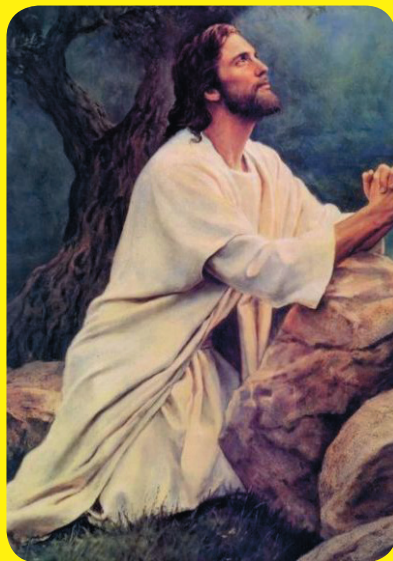
**“VENGA IL TUO REGNO...
DACCI OGNI GIORNO IL NOSTRO PANE
QUOTIDIANO”**

Riconosciamo, in queste parole, il Padre Nostro. Più importante che chiedere l'alimento quotidiano, è chiedere che si realizzi il Regno di Dio in mezzo a noi. Il Regno di Dio ci sazia più del pane quotidiano. A niente serve il pane materiale, se non abbiamo il pane spirituale. Quindi, chiedendo il Regno di Dio e la santificazione del nome del Signore stiamo chiedendo l'abbondanza della “MANNA SPIRITUALE” nella nostra vita. Il pane materiale è una piccola espressione del pane spirituale.

Luca 11,1-4

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 12 Ottobre
Festa di Maria Aparecida e da Conceição
(Patrona del Brasile)

Per il Diario sp medita: **Giovanni 2,1-11**
Le altre letture sono: Est 5,1-7; Ap 12,1-16

“FATE QUELLO CHE VI DIRÀ!”

Questo è un grande giorno di festa in Brasile. È la festa della nostra mamma, della mamma e patrona del Brasile.

Il primo a rallegrarsi, oggi, sarà, indubbiamente, suo Figlio Gesù. Insieme a lei, anche noi andiamo a fare gli auguri alla mamma della Chiesa, mamma del Corpo Mistico di Gesù, nostra madre. Chi ha generato la “testa della Chiesa” Gesù Cristo, non può smettere di generare anche il suo corpo, che siamo noi.

Maria non è un'altra “dea”, ma è una cosa sola con suo Figlio, Gesù, come ogni madre di questo mondo. Nessuno più di lei potrà insegnarci il cammino verso Gesù.

Giovanni 2,1-11

1 Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. 2 Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. 3 Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». 4 E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora».

5 La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

6 Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. 7 E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo.

8 Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. 9 E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo 10 e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

11 Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 13 Ottobre

Per il Diario medita: **Luca 11,15-26**

Le altre letture: Gioele 1,13-15.2,1-2; Sal 9,2-9

“CHI NON È CON ME, È CONTRO DI ME! E CHI NON RACCOGLIE CON ME, DISPERDE!”

“Non c’è peggior cieco di chi non vuol vedere...”. Invece che rallegrarsi per i miracoli di Gesù, gli orgogliosi e invidiosi tentano di distruggerlo dicendo che è un demonio. Contro questo atteggiamento, Gesù spiega. Soprattutto lancia un’allerta terribile: “Chi non è con me, è contro di me!” Il puro “spettatore” è già un figlio del demonio”: Gesù ci obbliga a prendere una posizione in suo favore. Chi, semplicemente, resta fermo, fa già il gioco del diavolo! Gesù esige da noi un ATTEGGIAMENTO chiaro in suo favore, lottando al suo lato, ogni giorno.

Luca 11,15-26

In quel tempo, [dopo che Gesù ebbe scacciato un demonio,] alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl.

Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde.

Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito".

Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 14 Ottobre

Per il Diario sp. medita: **Luca 11,27-28**
Le altre letture sono: Gioele 4,12-21; Sal 96,1-12

**“BEATO IL GREMBO CHE TI HA PORTATO!”
“...BEATI PIUTTOSTO COLORO CHE ASCOLTANO
LA PAROLA DI DIO E LA OSSERVANO!”**

Una donna grida, con molta spontaneità, in mezzo alla moltitudine: “Beata la mamma che ti ha generato!”

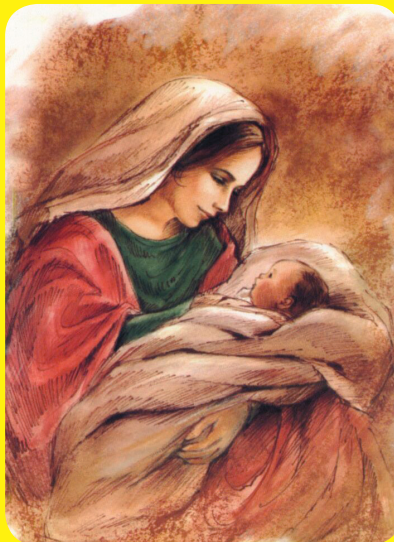
E Gesù non perde occasione. Sembra ripetere le parole che ben conosciamo: “Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli”. È chiaro che VIVERE la Parola significa generare Gesù, in questo mondo perché Gesù è LA PAROLA e chi vive la Parola diventa “ventre” del suo cuore. Chi vive la Parola diventa Maria. Tutto questo ti dice quanto sia importante il diario spirituale che fai ogni giorno.

Luca 11,27-28

In quel tempo, mentre Gesù parlava, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse:

«Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!».

Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 15 Ottobre

Per il Diario sp. medita: Matteo 22,1-14

Le altre letture sono: Is 25,6-10; Sal 22,1-6; Fil 4,12-20

“TUTTI QUELLI CHE TROVERETE, CHIAMATELI ALLE NOZZE”

Oggi meditiamo un famoso e bellissimo brano del Vangelo che ci offre come tre “specchi”.

Il primo è quello degli invitati che non danno la minima attenzione alla grande festa del re e disprezzano l'invito.

Il secondo specchio è quello dei servi obbedienti che corrono da tutte le parti per INVITARE, INVITARE, INVITARE, riempire la sala della Festa.

Il terzo specchio è quello dell'uomo che non possedeva il vestito della festa. A chi assomigliamo, o meglio, chi desideriamo imitare per fare questa grande festa al nostro Re?

Matteo 22,1-14

1 Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse: 2 «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. 3 Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. 4 Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze.

5 Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; 6 altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. 7 Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

8 Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; 9 andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. 10 Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali.

11 Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale, 12 gli disse: Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale? Ed egli ammutolì. 13 Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. 14 Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 16 Ottobre

Per il Diario sp. medita: **Luca 11,29-32**
Le altre letture sono: Rom 1,1-7; Sal 97(98)

“GESÙ È UN SEGNO PER QUESTA GENERAZIONE!”

Il severo brano di oggi ci porta a riflettere con calma e profondità. “Segno” significa che tutto in Gesù “parla”, non solo le sue parole e i suoi gesti, MA TUTTO IL SUO ESSERE. In modo speciale Gesù è segno dell’amore di Dio con la sua morte e resurrezione, rimase 3 giorni nel ventre della terra, come Giona rimase tre giorni nel ventre del pesce. Gesù è la PIETRA MILIARE irremovibile nella storia del mondo e nella nostra storia personale.

La domanda di oggi è: ho accettato, davvero, Gesù nella mia vita? Ho abbracciato Gesù e il suo insegnamento, con tutte le mie forze? Sto orientando a Lui tutto il mio essere?

Luca 11,29-32

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:

«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona.

Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà,

perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.

Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono.

Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 17 Ottobre

Per il Diario sp. medita: **Luca 11,37-41**
Le altre letture sono: Rom 1,16-25; Sal 18(19)

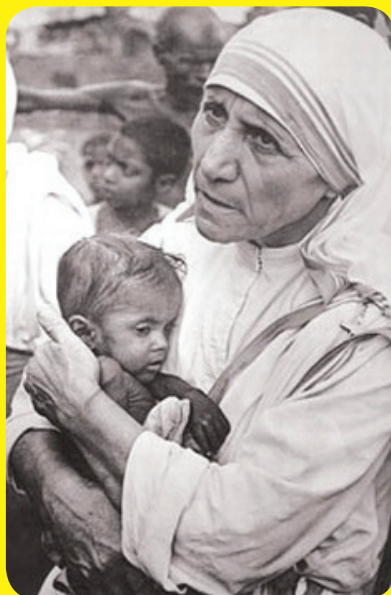
**“DATE PIUTTOSTO IN ELEMOSINA ...
E, PER VOI, TUTTO SARÀ PURO!”**

Forte e imprevedibile è la parola di Gesù, oggi. Contro l'igiene paranoica dei giudei, che confondono lo spirituale e il fisico, Gesù contrappone UN CUORE PURO, UN CUORE CHE AMA e che rende tutto puro dentro e fuori. Chi ama davvero, fino a dare la vita; chi si sacrifica per il fratello, diventa veramente “puro”, perché l'impurità sempre è “sfruttamento”, trasformare l'altro in un oggetto e chi si sacrifica fa il contrario.

Luca 11,37-41

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo.

Allora il Signore gli disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 18 Ottobre: San Luca
Per il Diario sp medita: 2Timoteo 4,10-17
Le altre letture sono: Sal 144(145); Lc 10,1-9

“SOLO LUCA È CON ME”

Oggi festeggiamo l'evangelista San Luca: un uomo che ha donato a Gesù e a Maria la sua vita. Probabilmente era un medico e anche un “artista”. Da lui abbiamo ricevuto il terzo Vangelo, il Vangelo della Misericordia, il Vangelo delle donne; abbiamo ricevuto anche un dipinto della Madonna con un bambino in braccio.

È stato fedele discepolo di San Paolo, instancabile evangelizzatore. Da lui impariamo a lottare con tutti i mezzi e con tutte le forze per la divulgazione del Vangelo.

2Timoteo 4,10-17

Figlio mio, Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me.

Prendi con te Marco e portalo, perché mi sarà utile per il ministero. Ho inviato Tichico a Èfeso. Venendo, portami il mantello che ho lasciato a Tròade in casa di Carpo, e i libri, soprattutto le pergamene.

Alessandro, il fabbro, mi ha procurato molti danni:

il Signore gli renderà secondo le sue opere. Anche tu guardati da lui, perché si è accanito contro la nostra predicazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 19 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Salmo 129**

Le altre letture sono: Rom 3,21-30; Lc 11,47-54

“L’ANIMA MIA ATTENDE IL SIGNORE PIÙ CHE LE SENTINELLE L’AURORA!”

Questo breve salmo esprime meravigliosamente il nostro rapporto con Dio, che risplende più forte nei momenti scuri, quando ci sentiamo persi.

Conosce Dio solo chi ha bisogno di Dio!

Il nome “Jahveh” significa “Io sono colui che è” ... che è il tuo aiuto, che ti soccorre, ... che è il tuo “tutto”. Quindi, chi pensa di non aver bisogno di Dio, non conoscerà mai Dio, al contrario, chi riesce ad abbandonarsi completamente nelle sue mani, vivrà con Lui per sempre.

Salmo 129

1 Canto delle ascensioni.
Dal profondo a te grido, o
Signore;

2 Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

3 Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?

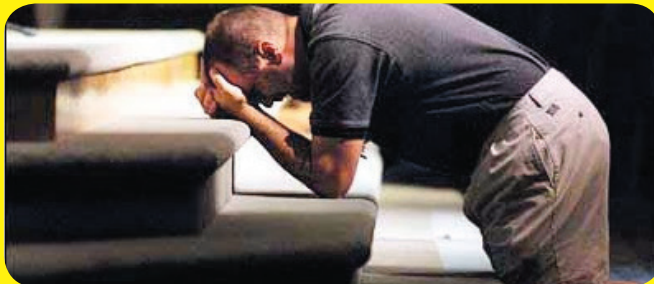
4 Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.

5 Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.

6 L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

7 Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la
misericordia e grande presso di
lui la redenzione.

8 Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 20 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Salmo 31(32)**
Le altre letture sono: Rom 4,1-8; Lc 12,1-7

**“NON SIATE COME IL CAVALLO E COME IL MULO PRIVI
D’INTELLIGENZA; SI PIEGA LA LORO FIEREZZA CON
MORSO E BRIGLIE, SE NO, A TE NON SI AVVICINANO!”**

Non esiste uomo che non pecchi. Se “il giusto pecca 7 volte ... immaginatevi noi!”

Il problema non è il peccato, ma la chiusura, l’orgoglio di non ammettere il nostro errore. È questo che ci soffoca dentro, come spiega bene questo salmo.

La confessione è la nostra salvezza.

Chi si ostina nella sua chiusura è come un mulo che si “impunta”. Cerchiamo oggi di confessarci soprattutto se è passato molto tempo dall’ultima volta; togliamo il tappo del peccato dalla nostra anima!

Salmo 31(32)

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, e perdonato il peccato.
2 Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e nel cui spirito non è inganno. 3 Tacevo e si logoravano le mie ossa, mentre gemevo tutto il giorno. 4 Giorno e notte pesava su di me la tua mano, come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

5 Ti ho manifestato il mio peccato, non ho tenuto nascosto il mio errore. Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» e tu hai rimesso la malizia del mio peccato. 6 Per questo ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia.

Quando irromperanno grandi acque non lo potranno raggiungere. 7 Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, mi circondi di esultanza per la salvezza. 8 Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

9 Non siate come il cavallo e come il mulo privi d'intelligenza; si piega la loro fierezza con morso e briglie, se no, a te non si avvicinano. 10 Molti saranno i dolori dell'empio, ma la grazia circonda chi confida nel Signore. 11 Gioite nel Signore ed esultate, giusti, giubilare, voi tutti, retti di cuore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 21 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 12,8-12**

Le altre letture sono: Rom 4,13.16-18; Sal 104(105)

“CHI MI RINNEGHERÀ DAVANTI AGLI UOMINI, SARÀ RINNEGATO DAVANTI AGLI ANGELI DI DIO”

Gesù ci prende molto sul serio: ciascuno riceverà ciò che merita. Il nostro rapporto con Gesù, su questa terra, ha conseguenze eterne: chi mi rinnegherà su questa terra, sarà rinnegato davanti a Dio un giorno! Le nostre scelte hanno conseguenze eterne, come quelle del ricco epulone che non aiutò il povero Lazzaro. Quanto al peccato contro lo Spirito Santo, sappiamo bene che è negare la verità che Lui ci mette davanti agli occhi. Apriamo il nostro cuore a Gesù, allo Spirito Santo, al Padre, che ci aspettano a braccia aperte.

Luca 12,8-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmierà lo Spirito Santo, non sarà perdonato.

Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolarvi, o di che cosa dire, perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 22 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Matteo 22,15-21**

Le altre letture sono: *Is 45,1.4-6; Sal 95(96); 1Ts 1,1-5b*

“RENDETE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO!”

Oggi, meditiamo un brano molto impegnativo e provocante. Cosa significa: rendere a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio?” A Dio appartiene la nostra vita, la nostra anima, il nostro cuore, i nostri progetti ... tutto di noi. Ma a Cesare (cioè ai capi politici) cosa appartiene? Cosa dobbiamo dar loro? Se amiamo Dio, amiamo anche il mondo politico. Viceversa, chi non ama il mondo politico non ama Dio: “Chi si oppone all’autorità, si oppone all’ordine stabilito da Dio! E quelli che si oppongono si attireranno addosso la condanna!” (Rom 13,1-7). È arrivata l’ora di dare al mondo politico il nostro contributo di cristiani vivi e attivi!

Matteo 22,15-21

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di’ a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose:

«Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l’iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 23 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Luca 12,13-21**

Le altre letture sono: Rom 4,20-25; Lc 1,69-75

**“STOLTO, QUESTA NOTTE STESSA TI SARÀ RICHIESTA
LA TUA VITA!” “LA VITA DELL’UOMO NON CONSISTE
NELL’ABBONDANZA DEI BENI”**

L’assurdo avvenimento, con cui inizia il Vangelo di oggi, permette a Gesù di spiegare ciò che vale davvero nella vita. Le energie che abbiamo sono per Dio e non per rincorrere il vuoto.

Quante persone si ammazzano di lavoro, nella vita, pensano solo a guadagnare, comprare casa, auto ... e il giorno in cui raggiungono questo, hanno un infarto o si ammalano, e non riescono ad approfittare o godere di niente di ciò che hanno accumulato, come dice Gesù.

Vale la pena calibrare bene la nostra vita in Dio, perché non crolli mai ciò che abbiamo costruito.

Luca 12,13-21

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti?"

Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!».

Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 24 Ottobre

Per il Diario *sp medita*: **Luca 12,35-48**

Le altre letture sono: Rom 5,12-21; Sal 39(40)

**“SIATE PRONTI, CON LA CINTURA AI FIANCHI E
LE LUCERNE ACCESE... ASPETTANDO IL PADRONE,
SERVENDO”**

Gesù non si stanca di ripetere: restate svegli! Non dormite! Lui sa bene quanto sia facile per l'essere umano lasciarsi trascinare dall'onda, dalle distrazioni, dai vizi, dalle comodità, dal consumismo ... La morte spirituale viene dall' "ACCOMODARSI". Sempre "l'ozio è il padre dei vizi". Gesù ci vuole svegli, pronti e attivi nell'amore, nel servire a qualsiasi ora del giorno e della notte. La prontezza, il restare svegli, come fa una mamma con il suo figlio sono segni chiari dell'amore.

Luca 12,35-48

35 Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; 36 siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussava. 37 Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. 38 E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! 39 Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa.

40 Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate». 41 Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». 42 Il Signore rispose: «Qual è dunque l'amministratore fedele e saggio, che il Signore porrà a capo della sua servitù, per distribuire a tempo debito la razione di cibo?»

43 Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro. 44 In verità vi dico, lo metterò a capo di tutti i suoi averi. 45 Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, 46 il padrone di quel servo arriverà nel giorno in cui meno se l'aspetta e in un'ora che non sa, e lo punirà con rigore assegnandogli il posto fra gli infedeli.

47 Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; 48 quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 25 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Romani 6,12-18**

Le altre letture sono: Sal 123,1-8; Lc 12,39-48

**“OFFRITE VOI STESSI A DIO COME PERSONE VIVE!
IL PECCATO NON REGNI PIÙ NEL VOSTRO CORPO!”**

Essere schiavi delle passioni significa ospitare il peccato nel nostro corpo. Com'è forte questo e quanto ci fa riflettere! Essere schiavo delle passioni significa essere schiavo del diavolo, chi si lascia dominare dalle basse passioni, vive in un inferno. La grazia di Dio ha il potere di risuscitare la nostra anima e il nostro corpo insieme. Bisogna solo dire “sì” allo Spirito e “no” alla carne. Bisogna “CONSACRARSI” a Dio, “schiavizzarsi” a Dio, come Maria e tutto il male fuggirà da noi.

Romani 6,12-18

Fratelli, il peccato non regni più nel vostro corpo mortale, così da sottomettervi ai suoi desideri.

Non offrite al peccato le vostre membra come strumenti di ingiustizia, ma offrite voi stessi a Dio come viventi, ritornati dai morti, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia.

Il peccato infatti non dominerà su di voi, perché non siete sotto la Legge, ma sotto la grazia.

Che dunque? Ci metteremo a peccare perché non siamo sotto la Legge, ma sotto la grazia? È assurdo!

Non sapete che, se vi mettete a servizio di qualcuno come schiavi per obbedirgli, siete schiavi di colui al quale obbedite: sia del peccato che porta alla morte, sia dell'obbedienza

che conduce alla giustizia? Rendiamo grazie a Dio, perché eravate schiavi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quella forma di insegnamento alla quale siete stati affidati.

Così, liberati dal peccato, siete stati resi schiavi della giustizia.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 26 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Romani 6,19-23**
Le altre letture sono: *Sal* 1,1-6; *Lc* 12,49-53

**“IN ALTRI TEMPI, AVETE MESSO LE VOSTRE MEMBRA
A SERVIZIO DELL’IMPURITÀ E DELL’INIQUITÀ ...”**

Continua, oggi, la meditazione di ieri e San Paolo mette ben in risalto che uno dei primi effetti dello Spirito Santo in noi è la cura della nostra sessualità. Lo Spirito Santo agisce in noi quando il nostro essere si orienta al bene.

Se manterremo le nostra membra, il nostro corpo, occupati nel fare il bene, allora non avranno più tempo per fare il male. Per togliere la schiavitù da qualsiasi impurità, bisogna “schiavizzarsi” alla purezza e alla santità, come ieri abbiamo spiegato.

Romani 6,19-23

Fratelli, parlo un linguaggio umano a causa della vostra debolezza.

Come infatti avete messo le vostre membra a servizio dell’impurità e dell’iniquità, per l’iniquità, così ora mettete le vostre membra a servizio della giustizia, per la santificazione.

Quando infatti eravate schiavi del peccato, eravate liberi nei riguardi della giustizia. Ma quale frutto raccoglievate allora da

cose di cui ora vi vergognate? Il loro traguardo infatti è la morte.

Ora invece, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, raccogliete il frutto per la vostra santificazione e come traguardo avete la vita eterna.

Perché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 27 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Romani 7,18-25**
Le altre letture sono: Sal 118,66.68.76.77.93;
Lc 12,54-59

**“CHI MI LIBERERÀ DA QUESTO CORPO DI MORTE?
SIANO RESE GRAZIE A DIO PER MEZZO DI GESÙ CRISTO”**

Oggi meditiamo la famosa frase di San Paolo: “non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio!”, ‘ho la capacità di volere il bene, ma non di realizzarlo!’

È chiaro che questa frase non è una giustificazione per il peccato. Di fatto San Paolo, ha fatto il bene ... e molto bene! Allora come c'è riuscito?

Questa frase mette bene in risalto che l'uomo senza la Grazia di Dio non è niente, il peccato lo schiavizza, ma, quando entra la Grazia, i ceppi del peccato si spezzano e l'uomo è libero di fare il bene, la Grazia lo rende capace: “Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!”

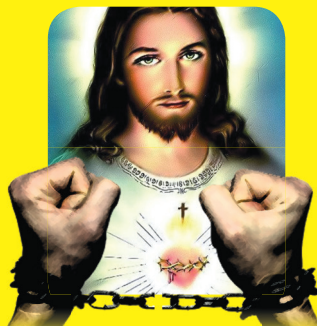
Romani 7,18-25

Fratelli, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me.

Dunque io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. Infatti nel mio intimo acconsento alla legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo

della legge del peccato, che è nelle mie membra.

Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Ester
13-14

Sabato 28 Ottobre
Santi Simone e Giuda Apostoli
Per il Diario sp medita: Efesini 2,19-22
Le altre letture sono: Sal 18; Lc 6,12-19

**“VOI SIETE CONCITTADINI DEI SANTI E FAMILIARI DI DIO!
ANCHE VOI SIETE PIETRE VIVE DELL’ABITAZIONE DI DIO!”**

Con questi meravigliosi esempi, San Paolo ci spiega che siamo il corpo mistico di Cristo, nostra “testa”.

Ciascuno di noi è una “pietra viva” della casa di Dio, siamo realmente la Chiesa di Dio. Nella nostra comunione dimora lo “Spirito dei Santi”, il Dio eterno.

È bene avere sempre chiara questa coscienza perché, senza di te, la Chiesa di Dio resta “sforacchiata” e, se molte pietre vanno via, essa può anche crollare.

Efesini 2,19-22

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 29 Ottobre

Per il Diario *sp* medita: **Esodo 22,20-26**

Le altre letture sono: *Sal* 17(18); *1 Tess* 1,5-10; *Mt* 22,34-40

“NON OPPRIMERAI IL POVERO, NON MALTRATTERAI LA VEDOVA O L’ORFANO... NÉ IL FORESTIERO!”

A partire dall'esperienza della schiavitù d'Egitto e dalla liberazione, Israele scrive la sua Legge, o meglio: Dio detta questa Legge: IL POVERO DEV'ESSERE IL CENTRO DI TUTTO, perché Dio ti ha amato quando tu stesso eri povero, ti ha amato e scelto perché eri il più povero e piccolo del mondo intero. Non possiamo mai dimenticare da dove veniamo e dove Dio ci ha raggiunto. Il comportamento di Dio deve diventare anche il nostro.

Esodo 22,20-26

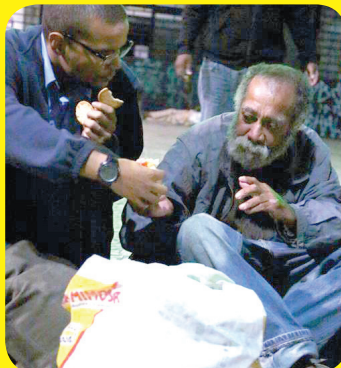
Così dice il Signore:

«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.

Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.

Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 30 Ottobre

Per il Diario *sp medita*: **Romani 8,12-17**
Le altre letture sono: *Sal 67(68); Lc 13,10-17*

“SE, MEDIANTE LO SPIRITO FATE MORIRE LE OPERE DELLA CARNE, VIVRETE”

La contrapposizione “CARNE-SPIRITO” è molto conosciuta da tutti noi e parla in modo chiaro al nostro cuore.

Quando San Paolo dice di “carne” intende le conseguenze del peccato nel nostro corpo e nella nostra anima.

Quando una persona si converte, subito capisce, da sé, che deve abbandonare la carne. Questo avviene perché nella “conversione”, lo Spirito di Dio si unisce al nostro spirito e silenziosamente spiega ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Viviamo, pertanto, nello Spirito, abbandonando le basse tendenze della carne che sono puro egoismo e idolatria.

Romani 8,12-17

Fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Giobbe
3-4

Martedì 31 Ottobre

Per il Diario sp medita: **Luca 13,18-21**

Le altre letture sono: Sal 125(126); Rom 8,18-25

**“IL REGNO DI DIO È SIMILE A UN GRANELLO DI SENAPE...
È SIMILE AL LIEVITO”**

Con molti paragoni, Gesù tenta di spiegare la bellezza del Regno di Dio. È un “tesoro nascosto”, è una “perla di gran valore”, che aspetta il compratore; è una rete lanciata nel mare, è un “banchetto” ...

Oggi, Gesù paragona il Regno dei Cieli a un seme microscopico, il seme di senape, che diventa una pianta lussureggiante e grande. In silenzio, cresce, in un modo che nessuno potrebbe immaginare. Così è per il bene: IN SILENZIO, capovolge il mondo e si moltiplica incessantemente. Ha la forza del lievito che trascina tutto ciò che sta attorno.

Preoccupati, oggi, solo della tua preghiera e del tuo amore disponibile e il mondo cambierà attorno a te.

Luca 13,18-21

In quel tempo, diceva Gesù: «A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo posso paragonare? È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero e gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami».

E disse ancora: «A che cosa posso paragonare il regno

di Dio? È simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSAIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com